

# FORMAZIONE & LAVORO

## Al via i BarCamp per l'Italia L'Università a caccia di idee

Gianni Letta e  
Pier Luigi Celli



**MONICA SCATENA**

Un progetto «importante che ha già avuto un punto di congiunzione con le istituzioni e che consentirà alle persone di mettere alla prova la propria idea». È racchiusa in queste poche parole, del giovane ideatore dell'iniziativa Fabrizio Sammarco, la motivazione per partecipare al progetto «ItaliaCamp» e al concorso «la tua idea per il Paese», presentato a Palazzo Chigi. Il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Gianni Letta, che ha aperto la conferenza, ha raccontato come è nata l'iniziativa. Ha ricordato di essere stato invitato alla Luiss per assistere a un BarCamp, un confronto importato dalle università americane dove tutti partecipano, tutti ascoltano e tutti interagiscono, eliminando il concetto di conferenza in cui qualcuno

parla e qualcuno ascolta. «Non mi colpì solo il metodo - ha spiegato Letta - ma anche la qualità dei ragazzi che quel giorno davano vita al metodo». Il direttore generale della Luiss Guido Carli Pier Luigi Celli lo invitò a riflettere sul fatto che un'iniziativa così non poteva rimanere solo dentro l'università ma «avremmo dovuto portarla fuori per fecondare il luogo un po' stanco della politica» e per tentare di ricavare «un'idea nuova per risolvere i tanti problemi che noi vecchi non siamo stati ancora capaci di risolvere». L'intento è di raccogliere tra gli studenti universitari idee e progetti per lo sviluppo e l'innovazione dell'Italia, realizzando le migliori dieci. Il processo di raccolta e discussione si svilupperà attraverso quattro BarCamp (uno al nord, uno al centro, uno al sud e uno all'estero)

che saranno organizzati presso quattro città universitarie (da ottobre 2010 a gennaio 2011).

A conclusione di ogni BarCamp si riunirà un Comitato scientifico che selezionerà dieci idee vincitrici in

**È stata lanciata ieri a Palazzo Chigi l'iniziativa della Luiss che avvicina i nostri atenei ai metodi americani: studenti e ricercatori potranno presentare i loro progetti**



queste aree di interesse: Ricerca, Scienza e Tecnologia, Lavoro e Impresa, Energie, Infrastrutture e Ambiente, Cultura e Società, Economia, Finanza e Mercati, Politica, Istituzioni e Pubblica amministrazione. A conclusione dei BarCamp, saranno presentate al Comitato strategico del progetto le 40 idee vincitrici. Di queste ne saranno realizzate dieci, selezionate dal comitato di cui fanno parte, tra gli altri, Antonio Catricalà, presidente dell'Antitrust, Giovanni Puglisi, vicepresidente della Conferenza rettori università italiane (Cru), Massimo Sarmi, amministratore delegato Gruppo Poste Italiane, e Alessandro Profumo, amministratore delegato Unicredit Group. La cura e lo sviluppo delle dieci idee sarà affidato ai gruppi di progetto che saranno composti dai soggetti ritenuti più idonei a facilitare la realizzazione delle idee e dai potenziali soggetti finanziatori. Il concorso si chiuderà ad aprile 2011 e l'evento conclusivo ItaliaCamp si terrà nel maggio 2011 di nuovo a Palazzo Chigi. «Penso che il premio migliore per

**A decretare i vincitori  
sarà un Comitato  
composto da  
personalità del  
mondo economico  
e accademico  
Gianni Letta: «Anche  
al dibattito politico  
servono stimoli»**

l'Italia - ha concluso Letta - sarebbe che le dieci migliori idee fossero talmente originali e valide da rappresentare i dieci punti di un programma di governo. Se così fosse le presenterò al Consiglio dei ministri».